Partita rimessa.
 La nuova Principessa.
 Un partito composto... di due deputati,
 L'esperimento democratico.
 L'esercito bulgaro.
 Inabili ma onesti.
 Preparandosi alla guerra

II. Doro due anni di Governo. La ferrovia italo-serba. — Le costituzioni serbe. — Il Gabinetto Pascich. — Il corpo elettorale. — La politica nelle campagne. — I risparmi dei deputati contadini. — L'accanimento della lotta. — L'opera di Pascich. — La questione dei regiccidi. — Come fu risoluta. — Il trattato con l'Austria-Ungheria. — La questione del passaporto. — La ferrovia e gli albanesi. — La questione del tracciato. — La ferrovia serba e il porto turco. — Difficoltà dell'impresa. — Lo sbocco ad Antivari.

III. LA GRANDE IDEA. Fino ad Atene in ferrovia? — Atene in festa. — Dimostrazioni contenute. — Creta provincia greca. — Dichiarazioni del Presidente del Consiglio. — Una coincidenza notata. — La sorella di Guglielmo II. — Fondi per le bande greche! — La propaganda in Macedonia e nella stampa estera. — Un paese povero. — Le grosse fortune. — patriottismo dei ricchi. — Anche la Magna Grecia! Le difficoltà per la costruzione della ferrovia. — La questione dei nostri francobolli per l'Albania. — Per l'aumento della flotta. — La triplice contro la Bulgaria. — Le relazioni tra la Grecia e l'Italia. — Le visite sovrane. Attraverso il canale di Corinto

## III.

## A COSTANTINOPOLI.

## GLI ULTIMI GIORNI DELLA TIRANNIA.

I. LE POSTE ESTERE E LA POLITICA DEL SULTANO. L'ossessione del complotto,

— I locali per i nostri uffici postali. — Il direttore delle poste in
visita. — Cortesie francesi. — Diplomatici in costume. — Perchè
non si pensò prima alla posta. — I francobolli esteri e la sovranità
del Sultano. — Contro il telefono. — Il pentolino dell'acqua bollente. — Lo spionaggio alla posta. — Ufficio postale che non spedisce lettere chiuse? — La politica postale. — Quello che fa la Germania — Come apprefitta dei prechi pestip.

mania. — Come approfitta dei pacchi postali .

II. Favoriti e ministri. Nell'ambiente del Governo. — La carriera di un favorito. — Fortune colossali. — Izzet pascià. — Dal giornalismo. — Il regime dello spionaggio. — I Ministri sorvegliati. — Rifugiati alle ambasciate. — Fuad-pascià. — Da macchinista ad ammiraglio. — La marina turca. — Il Sultano ha visto qualche nave col cannocchiale! — Due ministri della marina. — Il più celebre ladro dell'Impero. — La Costantinopoli di 30 anni fa. — La grande strada di Pera. — Ministri da 15 anni. — La carica di Gran Vizir. — Guai se i ministri fossero d'accordo!

III. La politica degli appara. Le miniere di Eraclea. — Il 1º maggio. —

III. La politica degli affari. Le miniere di Eraclea. — Il 1º maggio. —
Toilettes estive. — Il barone Marschall. — Tra Italia e Francia.
— Intrighi di uomini d'affari. — Un ambasciatore che fa quel che vuole. — Sul Mar Nero. — Il porto di Zunguldak. — Durante la guerra di Crimea. — I Teskéré per le concessioni. — Una triade diplomatica-affarista. — La società italiana. — L'intervento del Sultano. — Niente monopolio. — La paura del socialismo. — 46 milioni d'indennità. — Come finirà?

46 milioni d'indennità. — Come finira?

IV. La Turgenta e la Terrolatanta Sètte e religioni. — L'esilio di un curdo. — Fra curdi e albanesi. — La proprietà è in Dio! — La questione dell'acquisto dei terreni. — Tedeschi ed inglesi nelle stesse difficoltà. — Proprietà libere. — Gli enti non possono possedere. — Le dimostrazioni navali dimenticate. — Il gran Senussi. — Il territorio sacro dell'Impero. — L'importanza religiosa della Tripolitania. — Le offerte del Sultano o il rifiuto del Gran Senussi. — Il sogno di Disraeli. — La politica della Gran Bretagna. — Conversando con lo Secick-ul-Islam.